

## ► LA VERITÀ DEGLI ALTRI

# I protestanti rottamano i pastori Un prete robot benedirà i fedeli

In Italia servono 527 giorni per un processo civile, 1.008 per una sentenza del Tar. Peggio di noi fa solo Cipro  
Studio su «Nature»: esporsi a metalli come il piombo in gravidanza aumenta il rischio di autismo nei bambini

di **SILVIA DI PAOLA**

■ Uno svizzero è stato condannato per diffamazione per aver messo un like ad alcuni commenti scritti da altri su Facebook contro il presidente di un'associazione animalista. La sentenza del tribunale di Zurigo è senza precedenti. Secondo i giudici elvetici, l'apprezzamento dato ai commenti altrui che, senza prove, davano del razzista e del fascista a Erwin Kessler, presidente dell'Associazione animalista contro le fabbriche di animali, costituisce un reato penale. I fatti risalgono al 2015. L'imputato è stato condannato a pagare 4.000 franchi svizzeri, pari a circa 3.700 euro. Potrà presentare appello. [AskaneWS]

**AUTOMI** A 500 anni dall'affissione delle 95 tesi di Lutero, il protestantesimo ha finalmente trovato il proprio compimento nell'installazione di un prete robot a Wittenberg, in una mostra celebrativa dell'anniversario. Il prete robot si chiama Blessu-2 ed è stato installato su suggerimento della chiesa luterana dell'Assia-Nassau, onde favorire la discussione riguardo al caso «se sia possibile venire benedetti da una macchina o se ci voglia un essere umano». Così almeno sostiene un pastore, Stephan Krebs, individuo in carne e ossa. (Antonio Gurrado) [Il Foglio]

**LUMACA** In Italia (dati diffusi dalla Commissione Ue) i giorni necessari ad arrivare alla sentenza di primo grado al Tar sono 1.008, in aumento rispetto ai 984 dell'anno precedente. In Europa, per la giustizia amministrativa soltanto Cipro fa peggio con 1.391 giorni. In generale l'Italia si conferma all'ultimo posto nell'Ue per la velocità della giustizia civile: nel 2015 i giorni medi necessari a ottenere una sentenza di primo grado in un processo civile o commerciale sono stati 527. In Lussemburgo si arriva a sentenza in 86 giorni, in Germania in 190, in Francia 346. Per contro, l'Italia è ai primi



**BOMBE** Almeno 20 morti nell'attentato durante un funerale a Kabul. Illeso Abdullah Abdullah, premier dell'Afghanistan, presente alle esequie

posti della classifica per numero di avvocati, con 391 ogni 100.000 abitanti. [Italia Oggi]

**REGALI** La fiorentina Raffaella Siena, 46 anni, tassista da 13, tiene nell'auto pubblica numerosi libri che spesso regala ai clienti. «Tutto è cominciato riordinando casa, la libreria traboccava e ho pensato di

**Chiusi 120 punti parto in sei regioni  
Più colpite Sicilia e Lombardia**

portarne un po' sul taxi per donare cultura. La gente è molto contenta». Il genere più apprezzato dai viaggiatori sono i gialli. (Lara Loret) [Il Tirreno]

**OBOLO** Un tweet dell'account ufficiale dell'Obolo di San Pietro con la foto di Krzysztof Charamsa, il monsignore polacco che alla vigilia del Sinodo del 2015 si dichiarò gay presentando il compagno in

una conferenza stampa, è andato in rete per un paio d'ore l'altro giorno prima che dal Vaticano si corresse ai ripari cancellando il messaggio. Accanto all'immagine di Charamsa (all'epoca impiegato nella Congregazione per la dottrina della fede), ritratto sorridente in clergyman insieme con il fidanzato di origini catalane, c'era questo messaggio: «Chiesa in cammino, con gioia, in ascolto delle inquietudini». La sala stampa vaticana ha fatto sapere che «il sito e gli account Twitter e Facebook dell'Obolo di San Pietro sono gestiti da una società esterna». (Andrea Tornielli) [La Stampa]

**UFFICIO** La sedentarietà è il primo dei pericoli derivanti dal lavoro d'ufficio: ha effetti gravi sull'organismo come disturbi muscolo scheletrici, obesità, diabete, malattie cardiache. La cattiva postura provoca mal di testa e di schiena, ma anche la scrivania con tapis roulant incorporato è pericolosa per il rischio di cadute e la diminuzione della produttività. [Corriere della Sera]

**NASCITE** Dal 2011 in sei regioni sono stati chiusi 120 punti nascita con lunghi strascichi di proteste di piazza delle madri che non possono più partorire vicino a casa. Il record delle chiusure (22) spetta alla Sicilia, seguita da Lombardia, Toscana, Puglia e Calabria, tutte con 9. In Lombardia sono rimasti 67 centri ospedalieri dove partorire, in Toscana 25, in Puglia 32, in Calabria 15 e in Sicilia 56. Le linee guida stabilite nella conferenza Stato-Regioni prevedono la chiusura delle sale parto da meno di 500 nascite l'anno. L'Organizzazione mondiale della sanità sostiene che le strutture più piccole sono le meno sicure. (Michele Bocci) [La Repubblica]

**FALCHI** Si diffonde l'attività dei Falchi all'interno della sezione Criminalità diffusa delle Squadre mobili delle Questure: sono pattuglie di poliziotti che operano in coppia su normali moto in abiti civili incaricate di reprimere i crimini su strada, in particolare gli scippi. Le città dove il lavoro di prevenzione e repressione ha dato i migliori risultati so-

no Palermo, Napoli, Bari, Taranto, Roma e Milano. (Sara Bessi) [Quotidiano Nazionale]

**BRETELLA** A Firenzuola, nell'alto Mugello, la circonvallazione costata 12 milioni di euro e completata sei anni fa non è mai stata aperta al traffico. La colpa è di un interminabile braccio di ferro tra Comune,

**In Svizzera, un like su Facebook provoca una condanna per diffamazione**

società Autostrade e Città metropolitana di Firenze su varie questioni: a chi tocca la manutenzione, chi si prende in carico le strade dismesse (dissestate e piene di buche), chi deve realizzare altre opere di completamento (passelle, parcheggi, una bretella). Nonostante recenti accordi l'apertura del nuovo tratto non è ancora stata decisa. (Paolo Guidotti) [La Nazione]

**VELENI** L'esposizione a specifiche sostanze tossiche (soprattutto metalli come ad esempio il piombo neurotossico) e la carenze di importanti nutrienti come il manganese e lo zinco durante la gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino aumenterebbero il rischio di autismo. A riferirlo sulla rivista scientifica *Nature communications* è un team di ricercatori del Mount Sinai hospital di New York. Sebbene i fattori di rischio del disturbo dello spettro autistico siano ancora sconosciuti, la comunità scientifica evidenzia come questi siano probabilmente di origine sia ambientale sia genetica: ma mentre la componente genetica è stata studiata abbondantemente, i fattori ambientali che influenzano lo sviluppo dell'autismo rimangono ancora molto poco chiari. (Marta Musso) [Wired]

**FUMO** Le sigarette elettroniche non sostituiscono il tabacco perché l'80% di chi utilizza le prime fuma anche quelle tradizionali. Quest'anno il mercato globale delle e-cigarettes toccherà i 10 miliardi di dollari ed è probabile che nei prossimi anni questo valore continuerà a crescere. In Italia è in calo il numero dei fumatori, tanto che si è passati da 11,5 milioni (22% della popolazione) tra il 2015 e il 2016, ma cresce il numero di chi usa anche le sigarette elettroniche: da 1,1% del 2015 a oltre il 4% nel 2016. Anche in Italia, 8 fumatori di sigarette elettroniche su 10 si accendono anche quelle fatte di tabacco. [Truenumbers.it]

**SPESOMETRO** Lo spesometro è in vigore da cinque anni ma non è stato di nessun aiuto per fare venire a galla gli introiti tenuti nascosti dai lavoratori non dipendenti. Le somme evase recuperate attraverso questo meccanismo sono irrilevanti. Lo scorso anno il Tesoro ha deciso di rendere lo spesometro non più annuale ma trimestrale con un anno (questo 2017) di transizione con dichiarazione semestrale. (Walter Galbiati) [La Repubblica]

**VECCHIO** «In una professione come la mia non hai fissa dimora e non puoi metter su famiglia. I figli? Per carità. Adesso avrei un sessantenne che mi chiama papà: mi sentirei ancora più vecchio». (Umberto Orsini, attore, intervistato da Emilia Costantini) [Corriere della Sera]

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSIGLI PREZIOSI

di **FERRUCCIO INVERNIZZI**



■ Carissimi lettori, oggi vi voglio raccontare la storia di Battista e ritornare a parlare dei diamanti da investimento (argomento che ho già trattato in questa rubrica il 4 dicembre 2016).

Credo che quanto capitato a questo piccolo risparmiatore (che dopo aver ottenuto un indennizzo per un grave incidente si è rivolto alla sua banca di fiducia chiedendo consiglio su come impiegare quel capitale di circa 50.000 euro)

## Per investire nei diamanti ci vuole prudenza

illustri meglio di ogni altro argomento i rischi che si corrono a rivolgersi a persone poco serie.

In questo caso, in particolare, una società si è alleata con il direttore di una banca, proponendo l'acquisto di diamanti come un ottimo sistema per tutelare nel tempo i propri risparmi.

Ebbene, in questo caso il direttore (notare che gli istituti percepiscono dalle società che vendono diamanti una commissione variabile dal 10

al 15%) ha convocato i suoi clienti presso gli uffici della banca e ha fatto loro incontrare l'incaricato alla vendita dei diamanti. Insieme hanno convinto il nostro amico Battista e la moglie ad effettuare l'investimento e hanno fatto sottoscrivere a queste due brave persone un contratto del quale non hanno rilasciato nemmeno la copia. Insieme al contratto hanno fatto sottoscrivere un ordine di acquisto di diamanti per un importo complessivo di circa

50.000 euro e hanno rilasciato delle ricevute (gli unici documenti in mano agli ingenui acquirenti). Su consiglio dei due consulenti, i coniugi hanno anche deciso di lasciare le pietre in custodia alla ditta venditrice.

Ebbene, dopo aver verificato le caratteristiche gemmologiche e i prezzi indicati negli ordini di acquisto, ho potuto constatare che tali prezzi sono più del doppio della quotazione di mercato (listino *Rapaport*). Quando

ho fatto notare che se decidessero di rivendere oggi (sono passati più di tre anni dall'acquisto) non riuscirebbero a realizzare nemmeno 20.000 euro, Battista e la moglie, sconcertati, hanno affermato che sia il direttore della banca presso i cui sportelli si è concluso il contratto sia il venditore dei diamanti avrebbero garantito la possibilità di «ricollocare sul mercato» le pietre con un guadagno di circa il 5% all'anno, cosa che non corrisponde asso-

lutamente al vero. Infatti sulle ricevute e nelle condizioni generali del contratto d'acquisto, che siamo riusciti a reperire con difficoltà e che presumiamo sia uguale a quello sottoscritto, ci sono solo vaghi impegni a «ricollocare sul mercato» i diamanti affibbiati agli ingenui acquirenti, che è cosa ben diversa dall'impegno a riacquistare a un prezzo concordato entro un termine stabilito.

Dopo questo racconto, oggi non me la sento proprio di darvi altre notizie e curiosità sul mondo dei preziosi.

consigli preziosi@laverita.info

© RIPRODUZIONE RISERVATA